

3 – 7 aprile
2026

ALLA SCOPERTA DEL CILENTO

Salerno > Velia > Pioppi > Acciaroli >
Agropoli > Pertosa Auletta > San Lorenzo
di Padula > Castellabate > Paestum >
Reggia di Persano > Taverna Penta

AGENZIA VIAGGI

fontana
NEL MONDO



Da sempre crocevia di popoli e scrigno di antiche tradizioni, il territorio del Cilento offre uno scenario di boschi di castagni e lecci solcati da torrenti intervallato da paesi affacciati sul mare o abbarbicati sulle rocce.

Posto tra il Golfo di Salerno e il Golfo di Policastro, è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità Unesco in quanto paesaggio culturale di straordinario valore, testimonianza di insediamenti che risalgono a 250.000 anni fa.

Il Parco Nazionale è diventato anche area Riserva della Biosfera Mab Unesco ed è stato iscritto nella rete dei Geoparchi grazie alle bellissime e numerose grotte carsiche.

Spiagge nascoste, piccoli borghi di pescatori, natura incontaminata e ricche testimonianze archeologiche: il Cilento è una meta dal fascino irresistibile.

Programma

Venerdì 3 aprile 2026

Parma - Reggio Emilia - Modena - Salerno

Nella prima mattinata ritrovo dei Sig.ri partecipanti nei luoghi convenuti, veloce sistemazione in pullman e partenza alla volta di **Salerno**.

Pranzo libero lungo il percorso.

Arrivo, incontro con la guida e visita guidata di questa incantevole città, la porta verso il Cilento, sviluppatasi sull'omonimo golfo del Mar Tirreno. Salerno è una vera e propria piccola gemma incastonata in un punto strategico: la posizione permette il rapido raggiungimento della Costiera Amalfitana, della piana del Sele (nel punto in cui la valle dell'Irno si apre verso il mare) e, appunto, verso l'entroterra puro ed incontaminato del Cilento.

La città vanta un passato antichissimo: il primo insediamento documentato risale al VI secolo a. C. Il rinvenimento di reperti archeologici di origine etrusca lascia ipotizzare che questa civiltà si fosse stabilita lungo il fiume Irno, poco lontano dalla costa, in un punto strategico sulle vie di comunicazione dell'epoca.

Dal 197 a. C. Salerno viene conglobata nei domini di Roma ed entra in uno dei suoi periodi di massimo splendore: vengono costruite strade, teatri e palazzi.

Con il disgregarsi dell'Impero, Salerno è conquistata dai Bizantini, dai Longobardi (egemonie che lasciano una traccia indelebile sulla città), sino ad arrivare alla dominazione degli Auchi.

La visita non può che partire dal centro storico, attraversato dalla famosa **via dei Mercanti**, testimonianza dell'antica attività commerciale della città e oggi elegante strada dello *shopping*. Percorrendola, attraverserete angoli suggestivi e ammirerete antiche architetture, come il centro termale romano del **Complesso di San Pietro a Corte**.



Poi, poco lontano, ecco spuntare il maestoso **Duomo**, eredità dei Normanni. Costruito in stile romanico per volere di Roberto il Guiscardo sulla chiesa paleocristiana di Santa Maria degli Angeli (a sua volta eretta sui resti di un tempio romano), la Cattedrale di Salerno è stata consacrata da Papa Gregorio VII e custodisce le reliquie di San Matteo (patrono della città) nella meravigliosa cripta barocca.

Dal Duomo, una caratteristica strada, che ricalca l'antico decumano della città romana, intitolata a Trotula De Ruggiero, prima ginecologa della storia, conduce al meraviglioso **Orto botanico del Giardino della Minerva**.

In questo spazio terrazzato troverete circa 300 specie di piante medicinali, utilizzate dalla **Scuola Medica Salernitana**, istituzione scientifica del VI secolo.

La lunga scalea, sottolineata da pilastri a pianta cruciforme, che sorreggono una pergola di legno, collega e inquadra visivamente i diversi livelli del giardino e regala uno dei panorami più suggestivi sul mare, il centro storico e le colline.

Al termine, trasferimento in hotel nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Sabato 4 aprile 2026

Velia - Pioppi - Acciaroli - Agropoli

Prima colazione in hotel.

Incontro con la guida, sistemazione in pullman e partenza alla volta di **Velia**.

Tra il 500 e il 450 a. C., Elea/Velia è uno dei centri più fiorenti della Magna Grecia, grazie a un'intensa attività commerciale e ad una solida organizzazione sociale e politica. La città era dotata di una costituzione stabile, attribuita ai filosofi Parmenide e Zenone, mentre l'abilità degli Eleati nella navigazione consentì loro grande sviluppo economico ed un ruolo di rilievo politico-diplomatico nell'area.

Il sito di Velia è il risultato di un complesso intreccio di eventi storici, architetture e trasformazioni, che nel tempo si sono sovrapposti, modificati e integrati: la narrazione di Velia si basa sulla capacità di leggere questa stratificazione.

La riscoperta di Velia parte dal XIX secolo, quando la costruzione della linea ferroviaria costiera riporta alla luce grandi quantità di materiali archeologici, indiziando la presenza presso Ascea Marina di un'importante *polis* greca. Tra il 1886 e il 1889, l'ingegnere tedesco W. Schleuning realizza la prima planimetria della città, documentando tutte le strutture emerse e visibili.

Le prime campagne di scavo sistematiche iniziano solo nel 1927: da questa data, con soluzioni di continuità in occasione dei due conflitti mondiali, le ricerche sono proseguite fino ad oggi.

Nel 2005 è istituito il Parco Archeologico di Velia e nel 2020 l'area è stata ricompresa nell'Istituto autonomo del Ministero della Cultura Parchi Archeologici di Paestum e Velia.

Pranzo libero lungo il percorso.



A seguire, proseguimento dell'escursione guidata alla scoperta di **Pioppi**, altro piccolo borgo marinaro di pescatori, tra Acciaroli e Casal Velino. Pioppi è uno degli scorci più belli del Cilento, sempre più meta di chi ama passare le proprie vacanze estive in località marine non affollate e tranquille, dove vige lo stile dello *slow food* e della vita lenta.

Tappa successiva è **Acciaroli**. Sono state le case in pietra addossate agli scogli, i colori delle spiagge e la sagoma solitaria del campanile della **Chiesa dell'Annunziata** (XII secolo) ad affascinare **Ernest Hemingway**: il celebre scrittore e giornalista americano si rifugiava qui, lontano dal fragore delle onde atlantiche e immerso nell'assoluta tranquillità mediterranea. Nonostante sia ormai una meta turistica, conserva ancora quella atmosfera pittoresca dei piccoli borghi di mare, con il porticciolo a cui attraccano piccole barche colorate e sul quale svetta la **Torre normanna**. Da diversi anni, analogamente a Pioppi, gli sono riconosciute la **Bandiera Blu** e le **Cinque Vele** di Legambiente come mare più cristallino d'Italia.

Segue il trasferimento ad **Agropoli**, per la visita guidata di questo borgo cilentano arroccato su un promontorio. La posizione ne ha determinato il toponimo (in greco, "città alta"), ma la storia di diverse dominazioni ne ha plasmato l'identità, dall'epoca greco-romana a quella dei Vandali, dai Bizantini ai Saraceni, fino al potere dei vescovi che durò per tutto il Medioevo.

Dal Quattrocento all'Ottocento, l'alternarsi di diverse casate (legate alla Spagna ed ai Borbone) al governo di Agropoli fu lungo preludio all'annessione al Regno d'Italia.

Al termine, rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

Domenica 5 aprile 2026

Grotte di Pertosa Auletta – Certosa di San Lorenzo di Padula

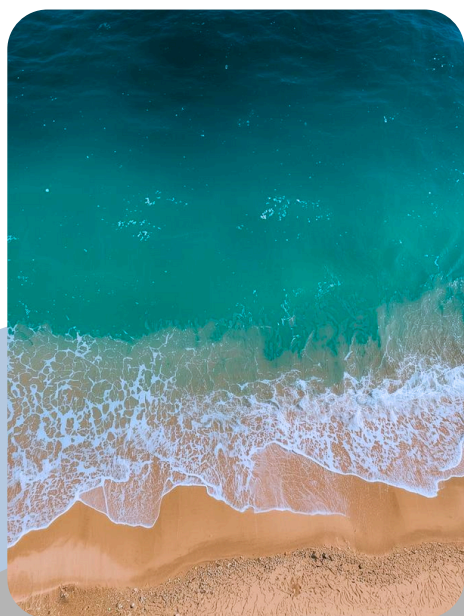
Prima colazione in hotel.

Sistemazione in pullman e trasferimento a Pertosa, per la visita guidata delle **Grotte di Pertosa Auletta**, nella parte settentrionale del Cilento.

Estese per circa 3 km nel massiccio dei Monti Alburni (in un percorso ricco di concrezioni, dove stalattiti e stalagmiti decorano ogni spazio con forme, colori e dimensioni diverse, suscitando stupore ed emozione), le grotte sono anche l'unico sito speleologico in Europa dove è possibile navigare su un fiume sotterraneo, addentrandosi nel cuore della montagna: il fiume Negro vi nasce infatti in profondità offrendo un affascinante e inconsueto scenario, immerso in un silenzio magico, interrotto solo dagli scrosci della cascata interna.

La visita guidata prevede un percorso di oltre 1 km (con 400 metri da percorrere in barca) fino alla cascata, la **Sala del Paradiso**, la maestosa **Grande Sala**, la **Sala delle Spugne** ed il **Braccio delle Meraviglie**.

Pranzo in ristorante riservato lungo il percorso.



A seguire, visita guidata della **Certosa di San Lorenzo di Padula**.

Il più vasto complesso monastico del Meridione (nonché uno dei più interessanti in Europa per magnificenza, secondo solo alla Certosa di Grenoble) si presenta in uno stile architettonico barocco, con pochissime tracce precedenti superstiti. La nascita di Padula risale al IX-X secolo quando, cessate le incursioni saracene, la popolazione rifugiata sulle alture scese in collina, in prossimità della via consolare. Alla fondazione della Certosa contribuirono i monaci Basiliani. Il complesso conta circa 350 stanze e occupa una superficie di oltre 51mila mq, dei quali 15mila occupati dal **Chiostro**, tra i più grandi del mondo. Costruito a partire dal 1583, si sviluppa su due livelli: in basso, il portico con le celle dei padri; in alto, la galleria finestrata utilizzata per la passeggiata settimanale, durante la quale la clausura era interrotta e i padri potevano comunicare e pregare insieme.

Nel 1998 la Certosa è stata dichiarata dall'Unesco **Patrimonio dell'Umanità** e nel 2002 è stata inserita dalla Regione nel novero dei Grandi Attrattori Culturali.

Al termine, rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

Lunedì 6 aprile 2026

Castellabate - Santa Maria di Castellabate - Paestum

Prima colazione in hotel.

Sistemazione in pullman e partenza per **Castellabate**.

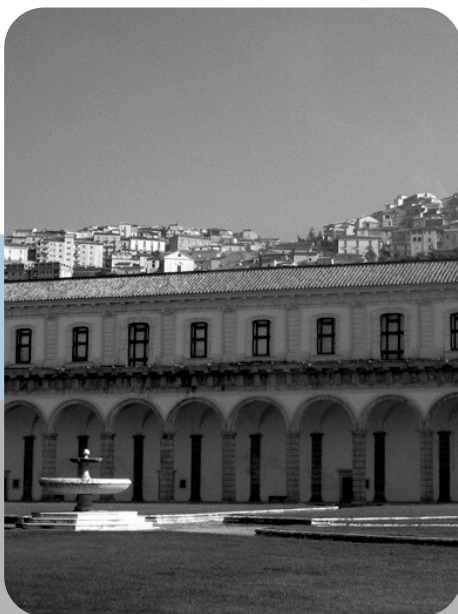
Nel cuore del Parco Nazionale del Cilento, Castellabate è un antico borgo di origini medioevali che non solo rientra nella classifica dei "borghi più belli d'Italia", ma è stato anche dichiarato **Patrimonio dell'Umanità** dall'Unesco. Il nucleo storico è infatti insediato a circa 300 metri di altezza sul livello del mare ed è caratterizzato da strette viuzze acciottolate, edifici antichi che nascondono eleganti cortili e terrazze, aperte su splendidi paesaggi mediterranei.

La sua bellezza è testimoniata anche dalle parole che **Gioacchino Murat** usò per descriverla ("*Qui non si muore*"), in riferimento alla purezza della sua aria e alla bellezza delle sue vedute. Visitare Castellabate è come un viaggio nel tempo, in un luogo dove la vita trascorre ancora con ritmi lenti e rilassati, dove non il fascino antico non è scalfito e si offre intatto al viaggiatore (e non solo: molti appassionati di cinema riconosceranno in Castellabate lo scenario del famoso film "*Benvenuti al Sud*", commedia di Luca Miniero con protagonista Claudio Bisio).

Al termine, rientro in hotel per il pranzo.

Nel pomeriggio, trasferimento a **Paestum** per la visita guidata all'incantevole **Parco Archeologico**, istituito nel 2014 come complesso museale autonomo in un sito riconosciuto dall'Unesco come **Patrimonio dell'Umanità** già dal 1988.

L'area è situata nella parte più orientale del Golfo di Salerno, a circa 10 km dalla foce del fiume Sele, nel territorio del Comune di Capaccio.



Fondata col nome di **Posidonia** intorno al 600 a. C. da coloni greci provenienti da Sibari, era una delle più importanti ed affascinanti città della *Magna Graecia*.

Dell'età greca sono originari i tre **Templi** dorici di **Hera**, **Nettuno** e **Atena** (tra i meglio conservati al mondo) e l'**Agorà**, la piazza principale dedicata alle attività commerciali e civiche. Del periodo romano (in cui Posidonia divenne **Paestum**) sono invece il **Foro**, l'**Anfiteatro**, il **Campus** per le attività sportive, molti quartieri abitativi e le **mura** (costruite su impianto greco) intervallate da torri e porte.

Stupisce il visitatore l'originale intrusione del **Cavallo di sabbia**, opera scultorea contemporanea di Mimmo Paladino e raffigurante il mitologico Pegaso.

Di assoluto interesse è il **Museo Archeologico Nazionale** che conserva testimonianze delle popolazioni insediate sul territorio a partire dalla preistoria.

Uno dei pezzi di maggiore valore artistico e storico è senz'altro la **Tomba del Tuffatore** (unico esempio di pittura figurativa greca in tutta la *Magna Graecia*), un gesto simbolico a rappresentare il passaggio tra la vita e la morte.

Paestum è meta turistica sin dall'epoca del **Grand Tour** (il viaggio intrapreso dai giovani aristocratici europei del XVIII secolo in cerca di ispirazione e conoscenza in tutto il continente), amatissima anche da artisti ed intellettuali prodighi di importanti testimonianze ad essa legate. Al termine, rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

Martedì 7 aprile 2026

Reggia di Persano – Taverna Penta – Modena – Reggio Emilia

Prima colazione in hotel.

Incontro con la guida e trasferimento alla **Real Casina di Caccia di Persano**.

La visita (esterna) di questa dimora storica ci porta alla scoperta della lussureggiante residenza di caccia voluta da Carlo di Borbone Re di Napoli alla metà del XVIII secolo: il sovrano e la corte vi dimoravano nel periodo invernale, ospitandovi personalità politiche, culturali ed artistiche dell'epoca. Attualmente zona militare, vi ha sede il Reggimento Logistico Garibaldi.

Proseguimento per l'**Azienda Agricola Filippo Morese** (Taverna Penta).

In una zona da sempre vocata all'allevamento della bufala ed alla produzione della **mozzarella** derivata dall'esclusiva lavorazione del suo latte, l'azienda ha una tradizione secolare: nel 1694, Geronimo Morese acquistò il fondo Auteta, e nel 1754 suo figlio Gaspare vi allevava una mandria di 166 bufale.

Dopo 9 generazioni ed oltre tre secoli, Filippo Morese alleva nello stesso luogo (ma in moderne stalle) una mandria di 600 bufale alle quali sono destinati diversi ettari di prato per il pascolo libero.

Al termine della visita e della degustazione, inizio viaggio di rientro (con arrivo previsto in serata).



NOTA BENE

Il programma del viaggio potrebbe subire variazioni rispetto a quanto pubblicato, per motivi di ordine tecnico non prevedibili al momento della stampa, senza comunque sostanziali mutamenti al programma stesso.

La quota individuale di partecipazione è di **€ 1.135,00**.

La quota comprende:

- viaggio in confortevole pullman Gran Turismo, dotato dei più moderni comfort e sistemi di sicurezza
- sistemazione in **hotel 4****** con trattamento di **mezza pensione**
- pranzo di Pasqua e Pasquetta in ristoranti riservati/hotel
- **servizio guida** come da programma a cura del Dott. Paolo Crispi
- **accompagnatore** d'Agenzia (Prof. Franco Bolondi)
- ingresso al Giardino di Minerva (Salerno)
- biglietto dei Parchi che include l'accesso alle Aree Archeologiche di Paestum e di Velia, la Certosa di Padula, le Grotte di Pertosa Auletta
- visita e degustazione presso Taverna Penta
- assicurazione medica / bagaglio / annullamento

La quota NON comprende:

- il pranzo del primo e dell'ultimo giorno
- la tassa di soggiorno
- tutto quanto non espressamente menzionato alla voce *"La quota comprende"*

Supplemento camera singola **€ 240,00**

Per info e
prenotazioni

0522 879145

info@fontanaviaggi.com

Web > www.fontanaviaggi.com

Facebook > Fontana Viaggi

Instagram > [fontana_viaggi](https://www.instagram.com/fontana_viaggi)



Via Fratelli Cervi 28/A – 42020 San Polo d'Enza (RE)
P.IVA 01742420357 – Iscritta alla CCIAA di RE al n. REA
223053 – Iscritta al Reg. Imprese di RE al n. 01742420357